

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA
Provincia di Foggia

ELEZIONI COMUNALI
24-25 Maggio 2026

PROGRAMMA ELETTORALE

2026-2031

DELLA LISTA CIVICA



"RI-GENERAZIONE"

"Il Futuro tra Radici e Innovazione"

Candidato Sindaco

Andrea Noè

Ingegnere, Sindaco uscente

Candidati Consiglieri

Andreola Antonio

Dipendente Consorzio di Bonifica – assessore uscente

Beccia Donato Rosario

Professionista bancario e finanziario, alla sua prima esperienza politica

Boccamazzo Michele

Professore, ex dirigente scolastico – consigliera uscente

Celozzi Antonio

Imprenditore agricolo, alla sua prima esperienza politica

Cutaio Antonio

Studente in Ingegneria Medica, alla sua prima esperienza politica

De Salvia Anna Maria

Insegnante, alla sua prima esperienza politica

De Salvia Michela Lucia

Psicologa Psicoterapeuta, consigliera uscente

Fratta Giovanna

Dottoressa in Scienze Biologiche, alla sua prima esperienza politica

Petrone Maria

Biologa, Presidente del Consiglio uscente

INTRODUZIONE

Care concittadine e cari concittadini,

undici anni fa abbiamo iniziato insieme un viaggio chiamato **RI-GENERAZIONE**. Siamo partiti nel 2015 con il *coraggio di cambiare* e abbiamo proseguito nel 2020 con la determinazione di *andare avanti per andare oltre!*

L'appuntamento elettorale del **24 e 25 maggio prossimi** segna una tappa fondamentale per la nostra comunità. Non siamo chiamati solo a rinnovare il Sindaco e l'Amministrazione comunale, ma a decidere se continuare un percorso di trasformazione che ha radici profonde e una visione che guarda lontano. Oggi vogliamo guardare al futuro con la stessa grinta e audacia degli inizi, ma con lo sguardo della saggezza maturata e del rinnovamento.

Il nostro impegno si riassume in una visione chiara: **RI-GENERAZIONE: il FUTURO tra RADICI e INNOVAZIONE**.

RI-GENERAZIONE è il nostro metodo. Per noi, rigenerare significa prendere il meglio della nostra storia e proiettarlo in avanti con energia nuova. Ci presentiamo a voi con la consapevolezza di chi ha mantenuto la parola data: quello che diciamo lo abbiamo fatto, lo sappiamo fare e lo faremo ancora.

Le **RADICI** sono la nostra forza: l'identità Arbëreshë, l'esperienza amministrativa maturata in oltre un decennio e il patrimonio di competenze che ci rende solidi. Onoriamo le radici integrando figure storiche della nostra politica con chi ha già servito con dedizione Casalvecchio, perché non si può costruire il domani senza il rispetto per ciò che ci ha portati fin qui.

L'**INNOVAZIONE** è la nostra linfa vitale. È lo sguardo fresco dei nuovi candidati alla prima esperienza politica, la capacità di trasformare le opportunità dei finanziamenti europei e del PNRR in opere concrete, rendendo il nostro comune sempre più moderno, digitale e solidale. Vogliamo adattare la nostra identità alle sfide del presente, creando valore pubblico e rafforzando la partecipazione cittadina.

Non ci spaventa l'ambizione di realizzare lo straordinario, perché sappiamo che solo i sogni e la visione possono ispirare le azioni necessarie a cambiare davvero la nostra terra.

Il viaggio continua, e vogliamo percorrerlo insieme a voi. Perché solo chi sa da dove viene, sa davvero dove sta andando.

Con grinta, Insieme!

1. AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA

L'amministrazione partecipata non è un semplice slogan elettorale, ma un cambiamento di paradigma giuridico e sociale. Basato sul principio di **sussidiarietà orizzontale** (art. 118 della Costituzione), secondo cui le Istituzioni devono favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini per lo svolgimento di attività di interesse generale, rappresenta la nostra visione politica per rimettere il cittadino al centro della "macchina" comunale. L'amministrazione partecipata ci permetterà di ascoltare le reali priorità dei cittadini, ottimizzare l'uso delle risorse e garantire la massima trasparenza in ogni processo decisionale. Non decisioni calate dall'alto, ma un percorso di co-progettazione che renda ogni scelta più mirata, utile e condivisa.

I pilastri di questa nuova governance locale, che mira a ridurre la distanza tra il l'Istituzione e il cittadino saranno la co-progettazione e le consulte tematiche, i patti di collaborazione, gli incontri pubblici.

La Co-Progettazione e Consulte tematiche

Attraverso questi due "motori" vogliamo trasformare la partecipazione da un'idea astratta in una pratica quotidiana. Vogliamo che le decisioni importanti per il nostro paese siano frutto di una intelligenza collettiva. Per questo ogni grande intervento sarà preceduto da **tavoli di co-progettazione** con i cittadini interessati. Daremo voce alle competenze **attraverso l'Istituzione delle Consulte Tematiche** (per dare forza ai nostri giovani, ascoltare l'esperienza dei nostri agricoltori e coordinare il prezioso lavoro del volontariato sociale). L'amministrazione metterà a disposizione il metodo e le risorse; i cittadini metteranno le idee e la passione. Perché un paese partecipato è un paese che non resta mai indietro.

I Patti di Collaborazione

Se la Co-progettazione e le Consulte servono per la visione strategica (il "pensare"), i **Patti di Collaborazione** servono per la gestione pratica (il "fare"). Sono lo strumento giuridico dell'Amministrazione Condivisa, che trasformano il cittadino da amministrato a cittadino partecipe e consapevole. Si tratta di accordi tra il Comune e i "cittadini attivi" (singoli, associazioni o gruppi informali) per la cura, la gestione o la rigenerazione dei beni comuni. Superano la logica del permesso o dell'appalto, creando una partnership paritaria tra istituzione e società civile. Il patto viene firmato. Il Comune non "appalta" un servizio, ma sostiene l'azione dei cittadini.

Incontri pubblici periodici

Questa pratica rappresenta la trasparenza in movimento. **Incontri pubblici periodici** con rappresentanti di istituzioni, gruppi rappresentativi di settori sociali e **con la popolazione** per la divulgazione e la raccolta di proposte per l'indirizzo dell'azione amministrativa.

L'unione di questi tre fattori intende creare una **democrazia di prossimità** dove il territorio diventa un laboratorio politico vivo.

2. CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

Il focus dell'azione amministrativa sarà un modello di gestione efficace e responsabile che mira alla creazione di **valore pubblico** attraverso:

1. **orientamento al Cittadino**: ascoltando e rispondendo alle esigenze reali dei cittadini, veri protagonisti delle scelte amministrative;
2. **innovazione e digitalizzazione**: integrando le nuove tecnologie per migliorare l'efficienza dei servizi; continueremo ad implementare sistemi digitali che possano facilitare l'accesso ai servizi e rendere la comunicazione tra cittadini e amministrazione più fluida e immediata;
3. **trasparenza**: la nostra amministrazione si impegna a monitorare costantemente l'efficacia dei servizi offerti e trasmetterne i risultati ai cittadini; la trasparenza nelle attività amministrative e la valutazione dei risultati sono, infatti, strumenti essenziali per costruire la fiducia con la comunità.

La futura Amministrazione sarà dunque fermamente impegnata a promuovere un modello di valore pubblico che miri a migliorare la vita di ogni cittadino, nell'ottica della sostenibilità istituzionale cui si vuole tendere.

Implementando ancor di più la trasparenza e con il supporto della digitalizzazione puntiamo a costruire una comunità più inclusiva, sostenibile e responsabile, dove ogni voce è ascoltata e ogni azione è orientata al bene comune; una comunità consapevole e coinvolta nei temi di rilevanza pubblica.

Un'**amministrazione trasparente** e vicina al cittadino è fondamentale per costruire un rapporto di fiducia tra istituzioni e popolazione. La trasparenza non è solo una questione di accessibilità delle informazioni; essa implica anche la capacità di rispondere concretamente alle richieste dei cittadini, rendendo l'amministrazione un interlocutore attivo e reattivo.

Per creare valore pubblico è fondamentale **investire nelle risorse umane** e nella organizzazione e potenziamento degli uffici sia sotto il profilo del personale sia sotto il profilo delle infrastrutture.

La **valorizzazione delle risorse umane** è cruciale per assicurare che i servizi pubblici siano erogati con qualità e professionalità.

Continueremo, quindi, a promuovere una politica di sviluppo del personale attraverso **percorsi di crescita professionale** e percorsi di **formazione**, con l'obiettivo di rendere ancora più moderna ed efficiente la struttura organizzativa, cuore pulsante dell'Amministrazione e della comunità, che quotidianamente dedica il proprio impegno al servizio pubblico e permette di migliorarne l'efficacia.

È intenzione della futura Amministrazione potenziare le capacità digitali, per una risposta ancor più efficace alle esigenze della cittadinanza.

Attraverso la professionalità e l'aggiornamento della tecnostruttura potremo affrontare le attuali **sfide sulla digitalizzazione**, utilizzando strumenti che facilitino l'accesso dei cittadini alle piattaforme digitali, sempre più diffuse.

La digitalizzazione è un passo essenziale per aggiornare la pubblica amministrazione: le tecnologie digitali non solo facilitano l'accesso ai servizi, ma migliorano anche la comunicazione tra cittadini e amministrazione, rendendo l'intero sistema più trasparente e responsabile.

Nell'era digitale, la futura Amministrazione intende promuovere la digitalizzazione dei processi amministrativi ed investire sull'utilizzo di applicazioni informatiche innovative.

Duplice è l'obiettivo: non solo garantire ad ogni cittadino di **accedere più facilmente ai servizi** sentendosi ascoltato e rispettato ma anche **divulgare iniziative, eventi e manifestazioni** ed avvicinare il cittadino alla politica.

I pilastri su cui si fonda la creazione del valore pubblico saranno oggetto di costante monitoraggio da parte della futura Amministrazione, affiancata dagli organi competenti (Segretario Generale, Revisore dei conti, Nucleo di Valutazione).

La misurazione delle **performance** dell'Ente non sarà vista come un vincolo, ma come un'opportunità di crescita: una chance per valutare e migliorare le nostre azioni!

Lavoriamo insieme per costruire una **pubblica amministrazione** che non solo dia risposte ma che **anticipi le esigenze** di ciascun cittadino!!

3. STRATEGIE DI PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Strategia delle Aree Interne

La strategia di programmazione del territorio non può essere svolta dal singolo comune. Il tema dell'associazionismo supera anche i confini dei Tre Casali in quanto appartenenti all'Unione e coinvolge tutti i 29 comuni dei Monti Dauni associati e anche oltre.

Per questo, porremo forte attenzione nella strutturazione della **nuova Strategia dell'Area Interna dei Monti Dauni** ed alla programmazione delle progettualità che il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 prevede di finanziare per le aree interne e che vanno dal **rafforzamento dei servizi essenziali**, con interventi mirati su **istruzione** (potenziamento delle scuole e contrasto

alla dispersione), **salute** (sanità di prossimità e telemedicina) e **mobilità** (collegamenti tra i piccoli centri e i poli di servizio), alla **valorizzazione del patrimonio** con il sostegno alla conservazione e alla fruizione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico come volano per il turismo sostenibile, fino al **sostegno alle imprese locali** con incentivi per la creazione di nuove imprese o il consolidamento di quelle esistenti, in particolare nel settore dell'artigianato e dell'agroalimentare.

Ma l'azione amministrativa si orienterà anche sui temi generali che riguardano i piccoli comuni, interni, rurali, montani, come il nostro. Un'azione che non sarà isolata ma sarà inserita nella strategia che il Coordinamento Nazionale dei Piccoli Comuni dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, ha sottoposto al governo nazionale a valle degli Stati Generali dei Piccoli Comuni tenutisi a febbraio scorso a Roma.

L'Italia dei piccoli comuni non ha bisogno di aiuti temporanei, ma di un **progetto di stabilità**. Il cuore dell'**Agenda del Controesodo** e del **Position Paper** dell'ANCI è proprio questo: smettere di rincorrere le emergenze e iniziare a governare i territori con regole scritte su misura. Se vogliamo che i nostri borghi tornino a essere luoghi dove le persone scelgono di vivere e lavorare, non possiamo basarci su "bonus" che scadono ogni anno, ma su diritti certi e duraturi.

Per trasformare questa visione in realtà, dobbiamo agire su tre binari paralleli:

- **Capacità di agire:** I piccoli comuni devono poter assumere personale qualificato in modo semplice e strutturale, liberandosi da una burocrazia pesante pensata per le grandi città. Solo con uffici tecnici efficienti e regole semplificate possiamo tradurre i finanziamenti in opere concrete.
- **Lavoro e Fiscalità:** Dobbiamo puntare a introdurre una **fiscalità di vantaggio** che renda conveniente fare impresa qui. Sgravi fiscali e incentivi per chi crea lavoro nei borghi non sono privilegi, ma misure necessarie per compensare i maggiori costi logistici e trasformare la nostra alta qualità della vita in una vera opportunità economica.
- **Diritti e Servizi:** La scuola, la sanità di prossimità e la banda larga devono essere garantite ovunque. Il controesodo parte dalla certezza che un servizio non verrà tagliato domani mattina solo perché i numeri della popolazione non quadrano con i calcoli fatti in un ufficio centrale.

In questo contesto, la nostra Amministrazione intraprenderà una battaglia politica decisiva contro l'ingiusta esclusione del nostro territorio dalla nuova classificazione dei **comuni montani** prevista dalla **Legge 131/2025**. Essere riconosciuti come comune montano non è una questione formale, ma sostanziale: significa poter accedere a quei fondi per la viabilità e a quelle agevolazioni fiscali che ci spettano di diritto per le nostre caratteristiche naturali.

Il nostro impegno è riportare il Comune (piccolo) al centro della politica nazionale, rivendicando norme stabili, una fiscalità amica di chi lavora e il riconoscimento pieno della nostra identità montana. Solo così potremo garantire un futuro di dignità e sviluppo a chi decide di restare.

4. INFRASTRUTTURE

La realizzazione di infrastrutture sarà necessariamente subordinata al reperimento di fondi pubblici allo scopo destinati.

Sarà data **completa attuazione alla realizzazione di infrastrutture già finanziate** durante la precedente Amministrazione, fra cui:

- Interventi PNRR M1C3 INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI (Linea B)
- Lavori di “Consolidamento Zona Montelano – Completamento” - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario II “Economia verde” – Az. 2.5 – sub-Az. 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”
- Costruzione dell’asilo nido
- Realizzazione di nuovi loculi cimiteriali comunali

Impegno, in continuità con quanto effettuato dall’Amministrazione uscente, ad operare una **ricerca sistematica di fondi pubblici** e mirati a precisi progetti di **rigenerazione urbana, viabilità, di adeguamento funzionale e strutturale degli immobili comunali, di dissesto idrogeologico, di valorizzazione naturalistica e turistica e di controllo della sicurezza.**

In particolare:

- il completamento della **ex Casa di riposo** da destinare a **struttura sociosanitaria**;
- riattamento locali della **Scuola Celozzi** da destinare in parte a **Casa di Comunità**, in ambito sanitario, ed in parte a **struttura socioassistenziale**;
- ristrutturazione dei locali seminterrati della Scuola De Rada (**Ex Consultorio**) da destinare ad attività sociali per anziani e/o per disabili;
- la **riqualificazione di spazi all’aperto** nel centro storico, di corso Skanderbeg e di altre aree del centro abitato;
- la **infrastrutturazione verde del centro abitato**;
- il completamento della **riqualificazione dell’area sportiva in via Grieco**, con la realizzazione di un campo di padel;
- Realizzazione di **un’area per la sosta dei camper** nell’ex isola ecologica in viale degli Albanesi d’Italia;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei **canali comunali**;
- la mitigazione del **dissesto idrogeologico e il risanamento** di diverse **strade rurali**, fra

- le quali la SC Casalnuovo - Lucera, la SC Casalvecchio – Celenza, la SC Tufarolo ed altre.
- il completamento della rete di **raccolta delle acque pluviali** con la realizzazione dei recapiti finali;
 - **l’efficientamento energetico e/o adeguamento funzionale** di ulteriori immobili comunali (**Palestre Comunali “De Rada” e “Celozzi”, Auditorium, Scuola de Rada**);
 - la realizzazione di **impianti fotovoltaici** da mettere a servizio della Comunità Energetica;
 - ulteriori interventi finalizzati ad incrementare **l’attrattività del Parco Linda**, nell’ambito naturalistico, dell’intrattenimento, della memoria, dello sport;
 - Acquisto e ristrutturazione della **“Torre dei briganti”** ed adeguamento a **scopi culturali e turistici**;
 - realizzazione di un sistema di **videosorveglianza** nei punti strategici del paese allo scopo di prevenire atti vandalici, furti ed azioni lesive nei confronti dei beni e dei cittadini.

5. SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

La nostra visione delle politiche sociali non si limita alla gestione del disagio, ma punta alla costruzione di una **comunità resiliente e integrata**. Crediamo che il benessere di una società si misuri dalla capacità di non lasciare indietro nessuno, trasformando la protezione sociale da costo assistenziale a **investimento nel capitale umano**. Non vogliamo solo rispondere alle emergenze, ma agire sulle cause, trasformando la vulnerabilità in forza attraverso un **welfare di prossimità**, capace di ascoltare e di restare accanto a chi vive un momento di difficoltà. La nostra proposta è strutturata su alcuni pilastri fondamentali:

- **Servizi sociali di base**

Il nuovo mandato continuerà ad operare attraverso il **sistema integrato dei servizi sociali dell’Ambito di Lucera**, implementando, nell’ambito del Piano Sociale di Zona, i servizi di base:

- Integrazione scolastica
- Tutela dei Minori
- Segretariato Sociale
- Servizio Sociale Professionale
- SAD - Servizio Assistenza Domiciliare
- ADI - Servizio Assistenza Domiciliare Integrata
- ADE - Assistenza Domiciliare Educativa
- Assegno di cura

Il nostro impegno sarà anche garantire, con fondi di bilancio comunale, quelle integrazioni per contributi a soggetti e nuclei familiari non abbienti, in presenza di particolari condizioni di disagio socio-economico e l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

- **Politiche per le Famiglie e "Comunità Gentile"**

Il nostro programma intende rafforzare l'identità di Casalvecchio come **Comunità della Gentilezza**, attraverso:

- *Bonus Nuovi Nati e "Bosco della Gentilezza"*: rendere strutturale la "Festa dell'Accoglienza" con la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato nel Parco Linda ed incentivi economici o agevolazioni fiscali.
- *Potenziamento Diritto allo Studio e Mensa*: consolidare l'estensione della mensa scolastica anche alla scuola primaria e continuare a garantire la fornitura gratuita o parziale dei libri di testo.
- *Sportello "Genere in Comune"*: rendere permanente il servizio di sensibilizzazione e supporto contro la violenza di genere, già avviato nel mandato precedente.

- **Politiche per la Disabilità**

Una attenzione particolare continueremo a porla nei confronti della famiglie che hanno al loro interno persone con disabilità, favorendo il processo di autodeterminazione, auto rappresentanza e inclusione sociale, permettendo loro la conoscenza/frequenza di associazioni di volontariato attive del territorio limitrofo, in modo da favorire la nascita e la crescita di eventuali organizzazioni no-profit anche a CASALVECCHIO, necessarie anzi imprescindibili per un modello di comunità moderna, sensibile alle politiche sociali. È nostra intenzione implementare:

- **la Consulta Comunale della Disabilità**: un organo consultivo permanente composto da membri delle famiglie e persone con disabilità, che partecipi attivamente alle decisioni urbanistiche e sociali del Comune.
- **Consulenze per l'Autodeterminazione**: supporto alle famiglie per la stesura di "Progetti di Vita" personalizzati, aiutandole a navigare tra diritti legali e opportunità sociali.
- Attivare, al verificarsi di adeguate condizioni di sostenibilità, **un centro diurno per disabili**.

- **Protagonismo Giovanile**

Implementazione di nuovi progetti di Servizio Civile Universale con l'impiego di giovani del territorio in progetti che mirano alla tutela dell'ambiente, alla promozione della legalità, al sostegno alla vita degli anziani del paese, che permetta di soddisfare le loro esigenze basilari, come la spesa, le commissioni e altre necessità e nello stesso tempo crei opportunità di lavoro per i giovani.

- **Welfare di Prossimità e Terza Età Attiva**

È nostra intenzione potenziare un welfare di prossimità focalizzato sull'invecchiamento attivo, trasformando la percezione dell'anziano da "costo sociale" a "risorsa civile". Questo si traduce nel passare dall'assistenza passiva all'integrazione comunitaria.

- Attuazione del progetto "**Navette Solidali**": consolidare e ampliare il servizio di trasporto sociale per garantire la mobilità verso i centri sanitari e i servizi dell'Ambito Sociale di Lucera.
- **Evoluzione "Nonno Vigile"**: trasformare il progetto in un "*Albo del Volontariato Senior*" per favorire lo scambio intergenerazionale, coinvolgendo gli anziani nella custodia del patrimonio arbëreshë e nella manutenzione degli spazi comuni all'aperto.
- **Presidi di Prossimità**
 - o **Attivare un luogo di aggregazione per anziani**, attraverso la ristrutturazione di locali comunali disponibili;
 - o **mappatura della Fragilità**: utilizzare i dati dei servizi sociali per intervenire proattivamente verso chi vive solo, prima che insorgano crisi fisiche o cognitive.

L'**invecchiamento attivo** non è solo ginnastica dolce, ma partecipazione alla vita pubblica.

- **Banca del Tempo e Nonni Civici**: Incentivare il volontariato degli over 65 in ambiti come la sorveglianza davanti alle scuole, la manutenzione dei parchi o il supporto nelle biblioteche comunali, in cambio di agevolazioni su tributi locali o trasporti.
- **Mentoring Intergenerazionale**: Creare "Laboratori di Mestiere" dove gli anziani artigiani o professionisti trasmettono competenze ai giovani del territorio, riducendo il gap generazionale, attraverso il progetto "**AMO IL SUD**", già finanziato, che prevede la realizzazione di servizi al fine di favorire l'inserimento socio lavorativo degli immigrati e dei disabili e l'inclusione sociale degli anziani, tre categorie di soggetti ritenuti a margini nel contesto sociale attuale.
- **Welfare culturale**: in stretta interconnessione con le iniziative culturali ed in linea con le politiche della Regione Puglia, vogliamo proporre la diffusione della cultura come uno strumento strategico per promuovere la salute, il benessere e l'inclusione sociale; **Cultura che CURA** (invecchiamento attivo), **Cultura che RISCATTA** (Contrasto alla povertà educativa e alle disuguaglianze).
- **Politiche di accoglienza ed integrazione**:
L'obiettivo non è solo ospitare in maniera sostenibile, ma **integrare nuclei familiari** affinché diventino una risorsa attiva per il comune, contrastando lo spopolamento e arricchendo la comunità scolastica e lavorativa locale.
Partecipando ai progetti ministeriali di accoglienza SAI, puntiamo su una accoglienza abitativa diffusa riservata ai nuclei familiari, in modo da utilizzare immobili sfitti privati da locare al SAI, garantendo rendite sicure.

Attraverso il soggetto gestore del progetto SAI potranno essere sottoscritti dei **Protocolli di Inserimento Lavorativo** che prevedano accordi con le aziende del territorio per percorsi di formazione finalizzata alla autonomia economica alla fine del progetto stesso;

Una migliore e più completa integrazione avverrà stabilendo un "**Patto di Cittadinanza Attiva**", un modello di reciprocità che preveda il **Volontariato civico**, coinvolgendo i membri adulti delle famiglie in progetti di cura del verde, decoro urbano o supporto agli anziani, per rendere visibile il loro contributo alla comunità; con il supporto di una rete di "famiglie tutor" locali i nuovi arrivati saranno inoltre accompagnati nella scoperta dei servizi e delle tradizioni del nostro paese.

6. POLITICHE GIOVANILI

La nostra visione per Casavecchio pone le **nuove generazioni** al centro delle politiche pubbliche, non come semplici destinatarie di servizi, ma come protagoniste attive del cambiamento. Nel precedente mandato sono stati attivati tavoli di co-progettazione e momenti strutturati di confronto tra giovani e amministrazione, superando un approccio astratto alle politiche giovanili e favorendo la realizzazione di iniziative concrete e partecipate. Nel prossimo mandato si intende consolidare e rendere sistemico questo modello, intervenendo su due direttrici:

- rafforzamento degli strumenti di **co-progettazione**;
- **continuità e sviluppo** delle iniziative già avviate.

Mantenere, sostenere e potenziare le progettualità che rappresentano il cuore delle politiche giovanili:

- consolidamento delle attività di **Galattica – Rete Giovani Puglia**, garantendo presso la biblioteca un punto di riferimento fisico e digitale per orientamento, animazione territoriale e attivazione giovanile;
- adesione e ampliamento delle opportunità offerte dai programmi di **Servizio Civile (Universale, Regionale e Digitale)**;
- mantenimento delle **convenzioni per PCTO e tirocini formativi**, favorendo esperienze qualificate negli uffici comunali e nelle realtà locali;
- conferma del **Graduation Day**, quale momento istituzionale di valorizzazione dei traguardi accademici e del merito;
- continuità nell'accesso ai finanziamenti per i **centri estivi**, garantendo servizi educativi e ricreativi per i minori;

- attivazione del progetto “**Navette Solidali**”, già finanziato in collaborazione con i Comuni dei Monti Dauni, per favorire la mobilità delle fasce fragili e creare opportunità occupazionali per i giovani;
- sostegno **all’associazionismo giovanile**, attraverso risorse e spazi dedicati;
- promozione di **eventi culturali e ricreativi** (musica, cinema, arte) per favorire partecipazione e aggregazione.

7. SPORT

La pratica sportiva è un pilastro fondamentale per il benessere psicofisico, l’inclusione sociale e la crescita.

- Realizzazione di un campo da padel e sistemazione dell’area circostante il campo da calcetto;
- Al fine di garantire una fruizione ottimale e continuativa degli impianti (campo da tennis, pallavolo, basket e calcetto), si promuove l’attivazione dei **Patti di Cittadinanza**, uno strumento giuridico, basato sul principio di sussidiarietà orizzontale, che consentirà di:
- **Affidare la gestione operativa** a società sportive, associazioni del terzo settore o gruppi organizzati di cittadini, mentre il comune mantiene la supervisione e la titolarità delle strutture
- **Garantire flessibilità negli orari di apertura**, superando i vincoli della gestione diretta comunale e rispondendo meglio alle esigenze dell’utenza.
- Promuovere la programmazione di **eventi, tornei e attività didattiche** durante l’intero arco dell’anno.
- Sostegno alle associazioni sportive locali per garantire ai giovani l’accesso a percorsi ricreativi che rappresentino una sana alternativa all’isolamento e alla strada. Lo sport sarà promosso come presidio educativo e strumento di aggregazione, offrendo spazi di crescita protetti dove coltivare i valori del rispetto e del senso di comunità.

8. CULTURA, EVENTI, TURISMO

Il **futuro** di Casalvecchio non può essere delineato senza una profonda consapevolezza della propria identità e delle proprie **radici**. L’azione amministrativa non deve limitarsi alla gestione dell’ordinario, ma orientarsi alla promozione di un ecosistema culturale, sportivo e ricreativo capace di rendere il paese vivo, attrattivo e dinamico, configurandolo come luogo autentico sia per i residenti sia per i visitatori.

Cultura, eventi e turismo vengono considerati come componenti integrate di un unico progetto di sviluppo: un circolo virtuoso in cui la tutela della storia e delle tradizioni rappresenta la leva per generare ricadute economiche, sociali e culturali per la comunità.

L'azione amministrativa si articola in interventi concreti:

Al centro di questa visione si colloca la **BibliotëKatundit – Community Library**, fulcro vitale degli appuntamenti culturali di Casalvecchio, per la quale l'amministrazione intende impegnarsi nel reperire tutte le risorse necessarie a garantirne l'apertura continuativa e la piena funzionalità, affinché essa si configuri come luogo di incontro, crescita e condivisione aperto a tutte le generazioni, in cui la conoscenza si traduce in esperienza collettiva.

- Dare continuità allo **Sportello linguistico** e promuovere progetti per la **tutela e valorizzazione della lingua Arbëreshë**.
- Realizzare **mappe parlanti**: percorsi interattivi con QR code diffusi nel borgo, attraverso i quali le voci degli abitanti racconteranno, nella lingua originaria, storie, leggende e tradizioni, trasformando il paese in un museo narrante a cielo aperto. Parallelamente, sarà **potenziata la segnaletica turistica e culturale**, con una cartellonistica più chiara e diffusa per migliorare l'indicazione dei luoghi di interesse.
- Istituire un riconoscimento dedicato al dialogo tra i popoli, con il coinvolgimento di personalità del mondo dell'arte e dello sport rappresentative del legame storico tra le due sponde dell'Adriatico. E saranno consolidati i rapporti istituzionali con l'Albania al fine di sviluppare progetti socio-economici condivisi, in una prospettiva di cooperazione europea.
- Reperire finanziamenti regionali per rendere la cultura uno strumento di **Welfare** che genera benessere e inclusione sociale, garantendo accesso e partecipazione a tutte le fasce d'età.

Il secondo pilastro riguarda la **programmazione degli eventi**. Si persegue l'obiettivo di rendere Casalvecchio attrattiva durante tutto l'anno, superando la concentrazione stagionale estiva e promuovendo una destagionalizzazione equilibrata e sostenibile.

A tal fine, si prevede la costruzione di un calendario continuativo di iniziative culturali, musicali, ricreative ed enogastronomiche, volto sia alla valorizzazione degli interessi della comunità sia al rafforzamento dell'offerta turistica territoriale.

- Partendo dall'esperienza di **Vëllazëria – la festa della fratellanza**, si intende ampliare la prospettiva oltre il tradizionale asse Italia-Albania, promuovendo un festival dedicato alle minoranze linguistiche della Puglia (Arbëreshë, Francoprovenzali, Grico), attraverso linguaggi quali musica, cinema e arti performative, in linea con modelli di rilevanza nazionale.

- Individuare le possibili forme di finanziamento per potenziare gli appuntamenti identitari, tra cui la **Rievocazione storica Arbëreshë**, con l’obiettivo di rafforzarne la capacità attrattiva e favorire il coinvolgimento delle nuove generazioni nella tutela del patrimonio etnoantropologico.
- Eventi tradizionali come i **Fuochi di San Giuseppe** rappresentano esempi concreti di integrazione tra tradizione, enogastronomia e partecipazione collettiva, configurandosi come efficaci strumenti di destagionalizzazione. Tale modello sarà ulteriormente valorizzato, distribuendo le occasioni di aggregazione lungo tutto l’arco dell’anno.

Sarà inoltre rafforzato e coordinato il calendario degli eventi consolidati, che negli anni hanno contribuito a qualificare l’offerta territoriale:

- la **Notte Bianca al Parco Linda**, con intrattenimento musicale di rilievo nazionale;
- il **Festival della poesia dialettale e delle lingue minoritarie**;
- iniziative di valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche, tra cui la **Sagra du Cellit**;
- **Griglialandia**, quale esperienza di partecipazione comunitaria;
- rassegne ed eventi musicali diffusi.

In attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, viene riconosciuto il **ruolo fondamentale del tessuto associativo locale**. Il contributo del mondo associativo si configura pertanto come parte integrante dell’azione amministrativa, attraverso una collaborazione strutturata e strategica finalizzata ad ampliare e qualificare i servizi e le opportunità offerte alla cittadinanza, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e duraturo, contribuendo in modo significativo al benessere sociale, allo sviluppo culturale e ricreativo e al rafforzamento dell’identità locale.

Il terzo pilastro riguarda il **turismo**, inteso come leva strategica strettamente integrata con cultura, identità e sviluppo locale. L’obiettivo è la costruzione di un modello di turismo lento, sostenibile ed esperienziale, capace di valorizzare il territorio durante tutto l’anno e di generare ricadute economiche, sociali e culturali per la comunità.

Il primo asse riguarda il **turismo lento, sostenibile e di connessione territoriale**, attraverso il rafforzamento dei cammini della fratellanza, la realizzazione di percorsi ciclopedonali e itinerari intercomunali e la promozione di forme di mobilità dolce. Si punta a una fruizione del territorio più consapevole, capace di valorizzare il paesaggio, la storia e le relazioni tra comunità, anche in collaborazione con GAL ed enti competenti.

Il secondo asse è il **turismo esperienziale**, identitario e culturale, che mira a trasformare la visita in un’esperienza immersiva. Le tradizioni Arbëreshë, le minoranze linguistiche, la cultura materiale, la musica, i mestieri e l’enogastronomia diventano strumenti di racconto e

partecipazione attiva. In questa direzione si inseriscono anche la valorizzazione degli eventi identitari, lo sviluppo di percorsi di Land Art e la costruzione di un sistema di ospitalità diffusa, capace di integrare accoglienza, comunità e produzione locale.

Il terzo asse riguarda la **qualificazione dell’offerta turistica** e la crescita delle competenze territoriali, attraverso il potenziamento delle infrastrutture leggere (come l’area camper), la promozione digitale integrata del territorio e percorsi di formazione e rafforzamento delle competenze rivolti a operatori, associazioni e cittadini. L’obiettivo è consolidare la capacità del territorio di organizzare, gestire e promuovere in modo autonomo e strutturato la propria offerta turistica.

L’obiettivo complessivo è la costruzione di un **sistema turistico integrato, sostenibile e strutturato**, capace di valorizzare l’identità locale, rafforzare il tessuto economico e rendere il territorio attrattivo durante tutto l’arco dell’anno.

9. SANITA' E SALUTE

- **Sanità di Prossimità**

Sarà posta molta attenzione alla implementazione di una **sanità di prossimità** in raccordo con i Comuni dell’Area Interna dei Monti Dauni e l’ASL, cui compete l’implementazione delle azioni, al fine di garantire il "diritto a restare".

Un anziano che si sente protetto a casa propria non è costretto a trasferirsi in città o in una RSA, mantenendo vivo il tessuto sociale del paese.

In un territorio caratterizzato da piccoli centri distanti tra loro e una popolazione con un’alta incidenza di anziani e cronicità, il modello deve passare da **"il paziente va all’ospedale"** a **"la cura arriva a casa"**.

I pilastri fondamentali per rendere operativa questa trasformazione sono:

- **Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC)** che non si limita a eseguire terapie, ma gestisce il monitoraggio proattivo della salute dei residenti sia nella fase di presa in carico che come raccordo costante tra il Medico di Medicina Generale (MMG) e gli specialisti, riducendo la necessità per il cittadino di recarsi nei centri maggiori per consulti di routine.
- **Telemedicina e Sanità Digitale** attraverso la televisita, con l’utilizzo di postazioni certificate presso la sede del Poliambulatorio di Casalvecchio per collegarsi con specialisti presenti nelle sedi centrali, ed il telemonitoraggio, con la fornitura di kit domiciliari (saturimetri, bilance smart, ECG portatili) connessi alla Centrale Operativa Territoriale (COT) per il controllo costante dei parametri vitali.

- **Case e Ospedali di Comunità:** una struttura a rete che garantisce presidi fisici anche dove non ci sono ospedali per acuti.
L'Amministrazione Comunale si impegnerà a reperire le risorse per adeguare allo scopo le strutture esistenti. In particolare per **l'adeguamento di parte dell'ex Plesso scolastico Celozzi** da adibire a **in Casa di Comunità**.
- **Elisuperficie:**
Ci si pone l'obbiettivo di reperire le risorse per la realizzazione di una elisuperficie per garantire l'accesso dell'Elisoccorso in sicurezza
- **Casalvecchio Comune cardioprotetto:**
Sarà migliorata la possibilità di fruire dei defibrillatori esistenti e potenziarne la dotazione, provvedendo alla loro mappatura ed alla comunicazione alla Centrale Operativa del 118 che da remoto potrà fornire indicazioni utili agli immediati soccorritori, il cui tempestivo intervento è vitale nella gestione di questo tipo di emergenza.

10. ISTRUZIONE

Siamo consapevoli che il futuro della nostra comunità dipende dall'investimento nelle generazioni presenti e future. Pertanto, è fondamentale garantire opportunità di apprendimento di qualità, un ambiente accogliente per i nostri bambini e ragazzi, supporto per i giovani e accesso alla cultura per tutti.

Forti dei risultati raggiunti nei precedenti mandati attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e sfruttando il nuovo assetto dell'Istituto Comprensivo Mandes – Monti Dauni (ampliato a 7 comuni dal settembre 2025), ci impegniamo a garantire un'istruzione di qualità per i nostri bambini e ragazzi, promuovendo la collaborazione con la comunità scolastica in tutti i suoi livelli.

Vogliamo creare un ambiente stimolante e sicuro in cui i nostri giovani possano sviluppare le proprie potenzialità al massimo.

Il **completamento dell'asilo nido comunale** è un ulteriore passo fondamentale in questa direzione, per offrire un sistema scolastico progressivo all'interno del Comune, che faccia crescere i nostri ragazzi, dal nido fino alla scuola Secondaria di Primo Grado.

Le altre azioni prioritarie che metteremo in campo saranno:

- Sostegno e supporto alle Scuole e alle Famiglie con il **Piano di Diritto allo Studio**, strumento che, partendo dalla gestione esternalizzata e associata dei Servizi, attueremo e modernizzeremo ogni anno (*integrazione del servizio mensa scolastico con progetti di educazione alimentare, rafforzamento dei cofinanziamenti per il trasporto attivato tramite l'Unione dei Comuni*)

- Continuo sostegno **all'integrazione scolastica** degli alunni diversamente abili
- Potenziamento dell'Offerta Formativa attraverso **laboratori permanenti di Lingua Arbëreshë**, favorendo l'evoluzione dei progetti come lo Sportello Linguistico e i laboratori del Centro Studi Skander, in attività curricolari o extra-curricolari stabili, attraverso i materiali già prodotti (come il libro "Casalvecchio Degli Albanesi, La Lingua Che Si Parla") e la nostra **biblioteca comunale**, un tesoro di conoscenza e cultura che vogliamo valorizzare e promuovere. Investiremo nell'aggiornamento del patrimonio librario, nell'organizzazione di eventi culturali e attività educative per tutte le fasce d'età. Vogliamo che la biblioteca diventi un punto di riferimento per la nostra comunità, un luogo in cui incontrarsi, imparare e crescere insieme.
- Piena disponibilità, in applicazione della legge 20 agosto 2019 N. 92 recante **“Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica”** a favorire l'incontro delle nuove generazioni con la vita amministrativa e politica di Casalvecchio di Puglia, attraverso incontri con il Consiglio e le autorità comunali e una partecipazione a commemorazioni civili per valorizzare e promuovere il senso civico di appartenenza e di integrazione alla Comunità.
- Impegno a promuovere, d'intesa con l'Istituzione scolastica, una cultura della pianificazione economica sin dalla giovane età, attraverso **percorsi di educazione finanziaria e cittadinanza economica**. Crediamo che fornire ai giovani gli strumenti per comprendere la gestione del risparmio, il valore del denaro e i meccanismi del credito sia fondamentale per formare cittadini consapevoli e liberi.
- Impegno a promuovere **percorsi sistematici di educazione affettiva e relazionale** in collaborazione con la Scuola e le realtà del Terzo Settore. L'obiettivo è prevenire ogni forma di violenza di genere agendo sulle radici culturali del fenomeno, promuovendo la cultura della **gentilezza**, dell'empatia e del consenso. Investiremo in progetti che insegnino alle nuove generazioni a riconoscere e gestire le emozioni, abbattendo gli stereotipi e costruendo una comunità basata sul rispetto reciproco.

Dal punto di vista infrastrutturale:

- **Efficientamento energetico del plesso De Rada**, con lavori non invasivi, che non implicheranno ulteriori trasferimenti, continuando il percorso di efficientamento già iniziato (es. ventilazione meccanica al plesso Celozzi e fotovoltaico all'Auditorium), puntando all'autonomia energetica attraverso la **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**.
- **Adeguamento funzionale ed efficientamento energetico della palestra De Rada e dell'Auditorium**

Siamo consapevoli che la realizzazione delle suddette progettualità richiederà un confronto sistematico con la Dirigenza scolastica, con le Insegnanti e i Docenti del Territorio, le Associazioni, il Terzo Settore e le famiglie, al fine di creare una sinergia tra tutte le parti. Il nostro intento è quello di costruire “la buona scuola”, luogo di relazioni

positive e valorizzanti la persona, che aiuti l'apprendimento dei nostri figli in una società che cambia e che ci pone di fronte grandi sfide culturali ed educative.

11. FORMAZIONE E LAVORO

- **Punti di orientamento per la formazione e il lavoro**

Attuare il progetto “Punti Cardinali for work” in sinergia con l'Unione dei Comuni dei Casali Dauni la realizzazione degli interventi che mirano a creare una rete diffusa di servizi per guidare cittadini e studenti nella scelta dei propri percorsi di crescita professionale.

- **Rigenerazione e Competenze per il Territorio**

Creare un sistema stabile di **formazione e supporto (capacity building)** per trasformare gli operatori locali in manager della cultura e del turismo sostenibile.

Obiettivi Cardine:

- Rafforzamento (Empowerment): Innovare la gestione delle organizzazioni locali.
- Progettazione Integrata: Creare prodotti turistici che uniscano natura, sport, tradizioni e cultura.
- Futuro ai Giovani: Formare nuove figure professionali per rendere il territorio autonomo nel lungo periodo.

Ambiti d'Azione

- Identità Arbëreshë: Valorizzazione della lingua, della memoria e dei legami con l'Albania (anche tramite il turismo di ritorno).
- Sostenibilità & Benessere: Focus su economia circolare, termalismo, turismo lento (outdoor) e mobilità dolce.
- Digitalizzazione & Cibo: Innovazione della filiera enogastronomica e uso dei media digitali per la promozione culturale

- **Favorire l'occupazione locale** quale forma di compensazione territoriale negli interventi di realizzazione e gestione di infrastrutture energetiche e produttive realizzate nel territorio.

12. AGRICOLTURA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Avere una finestra sempre aperta con gli assessorati regionali di competenza e con i soggetti che operano sul territorio, al fine di indirizzare le risorse intercettate nell'ambito della programmazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia 2023-2027 e del Piano di Azione Locale (PAL) Monti Dauni 2023-2027 del GAL Meridaunia per:

- promuovere la partecipazione ai bandi relativi agli **investimenti e allo sviluppo imprenditoriale** nel settore agricolo puntando a modernizzare le aziende, diversificare l'economia rurale e realizzare un'agricoltura *"inclusiva e sostenibile"*, premiando in

particolare gli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) e i Coltivatori Diretti che garantiscono un lavoro agricolo di qualità e la tutela del capitale naturale (suolo, acqua e biodiversità).

Tra i principali interventi previsti nel Piano Regionale:

- **Insedimento Giovani Agricoltori** per favorire il ricambio generazionale, prioritario per evitare lo spopolamento delle aree marginali.
- **Diversificazione in attività non agricole:** Investimenti per trasformare l'azienda agricola in un polo di servizi (agriturismo, fattorie didattiche, ecc.), aumentando l'attrattività del territorio.
- **Ammodernamento strutturale:** Incentivi per migliorare la competitività delle filiere locali, come quella olivicola e zootecnica.
- istituzione del **marchio De.Co.** (denominazione comunale) per alcune tipicità alimentari del nostro comune, tra queste la **“u Cëllit”, “salsiccia piccante”, “la pasta con la salsiccia”** al fine di fare marketing territoriale dando un'identità riconosciuta a un prodotto fortemente identitario e di incentivarne la produzione e commercializzazione da parte di privati;
- promuovere, nell'ambito del territorio dei Monti Dauni, l'istituzione di un **marchio comune dei Monti Dauni**, conseguente alla istituzione del **Parco Regionale dei Monti Dauni**, che faciliti il riconoscimento del prodotto fuori dal nostro territorio e ne favorisca la commercializzazione in virtù della sua tipicità;
- aderire alla Associazione Nazionale della **“Città dell'Olio”** per valorizzare il prodotto olivicolo locale, il paesaggio olivicolo come patrimonio culturale e turistico, e promuovere l'oleoturismo, attraverso iniziative come la *Camminata tra gli olivi*, il *Girolio d'Italia* e il *Premio Turismo dell'Olio*;
- qualificare l'offerta agroalimentare delle aziende locali insieme a quelle dei Monti Dauni, attraverso la promozione e il sostegno alle attività agro-alimentari e dei prodotti tipici e d'eccellenza delle nostre aziende, con iniziative volte a favorire la loro commercializzazione sia nel territorio locale che al di fuori di esso, in cooperazione con tutte le aziende dei Monti Dauni attraverso l'organizzazione di eventi a cadenza trimestrale o semestrale come *i Mercati della Terra di Slow food* e *l'Expo Casalvecchio*;
- Favorire l'innovazione, la diversificazione e la competitività delle **piccole imprese agricole** attraverso l'incentivazione di interventi per l'introduzione di nuove produzioni vegetali ed animali, anche minori, che consentano alle aziende di incrementare il reddito anche attraverso la trasformazione dei prodotti aziendali e la vendita diretta sui mercati locali o nazionali.
- Promozione della attivazione di specifici momenti di **informazione e formazione per gli operatori agricoli** in tema di utilizzo di tecniche, tecnologie e mezzi nel campo dell'agricoltura innovativa, nonché della conoscenza ed implementazione degli obblighi normativi in termini di sicurezza delle attività agricole.
- Promozione della pratica della **forestazione su aree pubbliche e private**, sfruttando i fondi

regionali specifici, per la trasformazione di terreni seminativi "scomodi" (ovvero caratterizzati da pendenze elevate, scarsa produttività o difficoltà di accesso) in aree boscate al fine di mitigare il rischio idrogeologico e nel contempo generare reddito per le aziende coinvolte finanziate anche per la manutenzione dell'area boscata e per il mancato reddito e dai "crediti di carbonio";

- Rafforzare il sistema produttivo **extra-agricolo (piccole medie imprese)** in settori innovativi e capaci di assorbire occupazione, in particolare nel settore dei **servizi turistici e ricreativi** (es. guide escursionistiche, noleggio attrezzature), **artigianato tipico e artistico, servizi sociali o per la comunità** (es. assistenza anziani), **servizi ICT per le tecnologie di informazione e comunicazione e innovazione per il territorio.**

13. TERRITORIO E AMBIENTE

Sarà data attuazione alla D.G.C. n. 90 del 18/09/2025 con la quale questo Ente ha aderito all'Associazione "Rete dei Comuni Sostenibili" impegnandosi a realizzare misure relative alle politiche della sostenibilità ambientale, sociale ed economica oltrechè istituzionale. In particolare:

Completamento dell'iter di Costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER)

L'Amministrazione si è resa promotrice attiva nella costituzione della CER il cui obiettivo principale è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità.

A tal proposito sarà dato impulso all'adesione a tutta la popolazione residente.

Diventare protagonisti, in modo diretto e sostenibile, della transizione energetica.

L'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile consente di trarre notevoli benefici di diversa natura:

- benefici ambientali derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- benefici economici, dovuti sia all'autoproduzione e all'autoconsumo in situ di energia rinnovabile che dall'incentivo erogato dal GSE sulla c.d. energia condivisa;
- benefici di carattere sociale consentendo di attuare prassi di coesione sociale, favorendo il risparmio e lo sviluppo economico del territorio locale.

Installazione di impianti di energia rinnovabile

Da realizzarsi sugli edifici comunali (scuole, uffici, impianti sportivi) e da mettere a disposizione della CER, mediante l'utilizzo degli specifici bandi regionali alle stesse riserve e delle risorse provenienti dalle compensazioni ambientali e territoriali degli impianti di rinnovabili realizzati o da realizzarsi sul territorio.

Si otterrà:

- la riduzione dei costi energetici, grazie all'autoconsumo;
- la riduzione della produzione della CO2,

- l'introito dei proventi dalla vendita dell'energia prodotta in eccesso e dall'incentivazione per l'energia condivisa con i membri della comunità stessa riservata alle sole CER.

Installazione di stazioni di ricarica per auto elettriche

Gestione Rifiuti e Decoro Urbano

- Attivazione del nuovo **Centro di raccolta comunale dei rifiuti** moderno e funzionale e con accessi regolamentati e controllati in modo da evitare situazioni di degrado causate dal cattivo utilizzo della stessa.
- **Monitoraggio costante del servizio di raccolta** rifiuti finalizzato al mantenimento ed al potenziamento dei livelli di raccolta differenziata in crescita nell'ultimo quinquennio.
- **Contrasto all'abbandono dei rifiuti** in ambito urbano ed extraurbano anche attraverso sistemi di videosorveglianza;
- Regolamentazione e messa in esercizio del **compattatore del PET** (cosiddetto *mangiaplastica*) con **l'istituzione di buoni sconto sulla Tari** per gli utenti che lo utilizzeranno correttamente;

Educazione e Partecipazione

- **Scuola Sostenibile:** Progetti di educazione ambientale nelle scuole locali per formare i "custodi del territorio".
- **Forum della Sostenibilità:** all'interno della CER stessa saranno individuati i piccoli o grandi interventi ambientali da realizzarsi con parte dei proventi della incentivazione della CER o con altri fondi a disposizione del Comune, garantendo trasparenza e partecipazione attiva

14. URBANISTICA

- Prosecuzione dell'attività di redazione del **nuovo Piano Urbanistico Generale**.
- Recepimento della Legge Regionale Puglia n. 36/2023 per la **ristrutturazione edilizia** introducendo incentivi volumetrici per il recupero del patrimonio esistente, con puntando su efficienza energetica e sicurezza.

15. SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

- Potenziamento del sistema di **videosorveglianza**;
- Azione ferma contro chi usa il nostro territorio per attività illecite, monitorando gli immobili degradati, collaborando attivamente con le Forze dell'Ordine, controllando presenze irregolari e propense da azioni criminali.
La libertà dei nostri cittadini comincia dalla **certezza della legalità**: chi delinque deve sapere che nel nostro Comune non ci sono zone d'ombra o spazi di impunità.

CONCLUSIONI

Il futuro di Casalvecchio non è un salto nel vuoto, ma un percorso costruito su **radici profonde**.

Nasce da ciò che siamo, dalla nostra **identità e autenticità**, e guarda avanti con **responsabilità e visione**.

In questi anni abbiamo lavorato puntando allo **straordinario** senza trascurare l'**ordinario**, mettendo in campo progetti e opportunità che stanno cambiando il volto del nostro paese. È da qui che vogliamo ripartire, per continuare a crescere e affrontare con consapevolezza le sfide che ci attendono.

Non servono esperimenti azzardati, ma **impegno concreto, competenza e conoscenza** della comunità. **Innovare**, per noi, significa migliorare ciò che funziona e valorizzare ciò che ci appartiene, rendendolo capace di affrontare il futuro.

La pagina più importante della nostra storia è ancora da scrivere. Vogliamo farlo con responsabilità, unendo l'esperienza maturata alle opportunità di domani.

Il 24 e 25 maggio scegliete l'esperienza che si fa coraggio. Guardiamo oltre, restando uniti.

Per il futuro di Casalvecchio, insieme.

Casalvecchio di Puglia, 24.04.2026

Il candidato sindaco

Ing. Moè Andreano



